

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00144360

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Calcinato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Facciata divisa in due ordini da trabeazione aggettante: in basso, al centro, portone architravato d'accesso affiancato da due lesene doriche poggianti su plinto per ogni lato; in alto, lo schema si ripete con la sola variante della finestra centrale. Al culmine, timpano triangolare; i raccordi tra facciata e pareti laterali sono curvi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La primitiva fondazione della chiesa risale al XVII secolo: nel 1619 il calcinatese Guido Selino destina nel proprio testamento parte delle proprie sostanze alla celebrazione di una messa quotidiana da farsi nella erigenda chiesa della contrada del Mostino. In effetti, l'intenzione di costruire la chiesa era reale, se nel 1627 si richiese al Vescovo di Brescia la licenza; i problemi legati però alla pestilenza ed al difficile momento storico degli anni '30 del XVII secolo bloccarono i progetti, che ripresero solo nel 1670 con una nuova istanza presentata al Vescovo. Alla chiesa faceva capo la confraternita della Buona Morte; con la soppressione dell'età napoleonica, la confraternita fu sciolta e i beni incamerati dal Demanio; in seguito la chiesa passò a Giovanni Gazzurelli che la usò, fino alla metà del XIX secolo come oratorio privato. Dalla seconda metà del secolo scorso, entrò a far parte dei beni della parrocchia (Comunità, 1983).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 33896
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTD - Data	1983
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Basta C.
FUR - Funzionario responsabile	Casarin R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Martini A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Veneri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)